



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/ L. REPACI"
VIA MARCONI, 77 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q
CON SEDI ASSOCIATE :
IST. MAGISTRALE "L.NOSTRO"-RCPM036017 - I.T.C. "L. REPACI"-RCTD036012
e-mail RCIS03600Q@istruzione.it - www.luiginostro.it

ESAMI DI STATO
Anno Scolastico 2012/2013



Jean Baptiste Siméon Chardin: La giovane maestra - 1740 Londra National Gallery

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
CLASSE V SEZ. F LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

Prot. n. 2699/C31 del 14 /05/2013

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maristella Spezzano

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
FINALITA' DELL' INDIRIZZO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO.....	4
PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO INDICATIVO DELLA CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA REALIZZATE SIA IN ORARIO CURRICULARE CHE EXTRACURRICULARE(PROGETTI, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE, ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE.....	10
METODOLOGIE	10
MEZZI E SPAZI.....	11
STRUMENTI DI VERIFICA	11
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO	11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE	12
ATTRIBUZIONE CREDITI.....	12
SIMULAZIONI TERZE PROVE.....	15
SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	15
SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	16
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	44
ALLEGATI.....	45

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni, svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio.

La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino.

Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno, e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

LINEE PROGRAMMATICHE

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale.

L'impostazione educativa della scuola si basa sui seguenti criteri:

- Aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali in atto.
- Promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

AMBITI D'INTERVENTO DA PRIVILEGIARE

- Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) e dell'area scientifica;
- Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo (anche religioso e politico).

FINALITÀ GENERALI

- Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;
- Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza
- Fornire formazione e professionalità
- Fornire percorsi didattici individualizzati
- Aumentare gli standard dei risultati scolastici
- Innalzare il tasso di successo scolastico

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

- Acquisizione dell'interdisciplinarietà delle conoscenze nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina;
- Sviluppo dell'autoconsapevolezza e dello spirito critico;
- Possesso ed uso consapevole delle lingue e dei linguaggi;
- Utilizzo in modo consapevole e creativo delle nuove tecnologie informatiche sia all'interno delle singole discipline che in modo trasversale;
- Maturazione delle abilità di utilizzare le conoscenze, connetterle e contestualizzarle;
- Attenzione ai problemi del sociale;
- Consapevolezza e rispetto delle norme del vivere civile.

Al perseguimento dei suddetti obiettivi concorrono le finalità specifiche delle singole discipline e un ambiente scolastico che promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo, la ricerca di valori comuni, la collaborazione tra scuola e famiglia nell'impegno di formare i giovani, l'uso delle risorse presenti sul territorio.

L'analisi sul campo delle competenze funzionali a rendere gli individui capaci di rispondere effettivamente ai bisogni e alle difficoltà della vita quotidiana ha portato ad individuare come centrali per la promozione dello "star bene" con sé e con gli altri, le seguenti competenze::

- Risolvere problemi, prendere decisioni, avere spirito critico, trovare soluzioni a eventi imprevisti;
- Scegliere, valutare, sopportare l'insuccesso, costruire relazioni sociali, assumersi le proprie responsabilità;
- Relazionarsi, comunicare, interagire positivamente;
- Avere buona autostima e controllo delle emozioni e dello stress.

FINALITA' DELL' INDIRIZZO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

Promuovere negli allievi la crescita di una individualità capace di:

- esprimere conoscenze e operatività nella sfera privata e nel sociale;
- maturare atteggiamenti consapevoli nelle scelte e sensibilità alle dinamiche del nostro tempo;
- sviluppare le potenzialità in vista di un inserimento produttivo nella società.

OBIETTIVI SPECIFICI DI INDIRIZZO

Al termine del corso di studi, l'alunno :

- Conosce i contenuti delle discipline di indirizzo, con particolare attenzione agli aspetti storico-sociali ed educativi;
- Analizza correttamente i fenomeni sociali utilizzando le diverse prospettive disciplinari;
- Possiede un habitus mentale operativo, fondato sulle conoscenze di principi metodologici;
- E' in grado di interagire e collaborare con Istituzioni, persone e gruppi;
- Sa progettare interventi sul territorio, in ambito psico-pedagogico, coerenti con le esperienze maturate.

PROFILI IN USCITA DI INDIRIZZO

- **Conoscenze**

Conoscere i contenuti delle discipline di indirizzo, con particolare attenzione agli aspetti storico-sociali ed educativi.

- **Competenze**

Operare una lettura corretta della società, riconoscerne e analizzarne gli aspetti, utilizzando le diverse prospettive disciplinari.

Possedere un habitus mentale operativo, fondato sulla conoscenza di principi metodologici.

- **Capacità**

Saper interagire e collaborare con istituzioni, persone e gruppi.

Saper progettare interventi nel territorio, in ambito psico-pedagogico, coerenti con le esperienze maturate.

OBIETTIVI TRASVERSALI DIDATTICO-FORMATIVI

- Capacità di orientarsi con fiducia nei confronti della propria esistenza e di rapportarsi positivamente con se stessi, con gli altri e con le istituzioni;
- capacità di inserirsi operativamente nelle dinamiche di gruppo;
- consapevolezza delle problematiche relative allo sviluppo del pensiero, della conoscenza e dell'attività dell'uomo nel tempo e nello spazio;
- consolidamento di un metodo di lavoro interdisciplinare;
- capacità di utilizzare corretti ed efficaci procedimenti di analisi e sintesi;
- capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari;
- padronanza di mezzi espressivi e comunicativi, nell'ambito dei vari linguaggi scritti, orali, grafici e non verbali;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti e acquisizione di autonomia di giudizio.

AREA DI PROGETTO

Nel rispetto dei Programmi Brocca, è stato realizzato in orario curriculare un progetto interdisciplinare

CLASSE	TITOLO DEL PROGETTO	COORDINATORE
VF	Infanzia e mass media: televisione, computer e libro.	SALVUCCI

PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

MATERIA	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	5	5	4	4	4
LATINO	4	4	3	3	2
ELEMENTI DI PSICOLOGIA SOCIOLOGIA E STATISTICA	4	4	-	-	-
PSICOLOGIA	-	-	2	2	-
PEDAGOGIA	-	-	3	3	3
SOCIOLOGIA	-	-	2	2	-
METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIO-PSICO-PEDAGOG.	-	-	-	-	2
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2			
MATEMATICA E INFORMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	-	-	-	4	-
SCIENZE DELLA TERRA	3	-	-	-	-
BIOLOGIA	-	3	-	-	3
CHIMICA	-	-	4	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE	-	-	-	-	3
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	34	34	34

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO INDICATIVO DELLA
CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO**

Docente	Disciplina	Ore	Continuità didattica
ACCLAVIO SANTA	RELIGIONE	1	QUINQUENNIO
ARANITI CATERINA	ITALIANO	4	QUINQUENNIO
	LATINO	2	
BAZZANO MARIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE	3	1°, 2° e 5° anno
CATANANTI ORNELLA	ED. FISICA	2	QUINQUENNIO
COTRONEO CATERINA	PEDAGOGIA	4	Triennio 4°e 5° anno
	METODOLOGIA DELLA RICERCA	2	
LUPPINO FRANCESCA	STORIA DELL'ARTE	2	2° 3° 4°e 5° ANNO
MARAFIOTI M. FRANCESCA	FILOSOFIA E STORIA	3 3	5° ANNO
ONDINO GIUSEPPINA	BIOLOGIA	3	1° 2° 3° e 5° ANNO
PELLEGRINO DOMENICA	INGLESE	3	2° 3° 4° E 5° ANNO
SALVUCCI GEMMA	MATEMATICA	2	QUINQUENNIO
SPANO' MILENA GIOVANNA	Sostegno	18	5° ANNO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNE INTERNE

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	Classe di provenienza
1. ARENA	ROSA	4^ F
2. BAGNATO	ANGELA	4^ F
3. BAGNATO	VINCENZA	4^ F
4. BELLANTONE	MARTINA	4^ F
5. BILARDI	ANNUNZIATA	4^ F
6. BRIGANTI	PASQUALINA	4^ F
7. BRUNO	MARIA	4^ F
8. CICCARELLI	GRAZIELLA	4^ F
9. COTRONEO	ANGELA VALERYN	4^ F
10. CUSMANO	MARIANNA	4^ F
11. DE FRANCO	ANNA VALENTINA	4^ F
12. FILIPPONE	ALESSANDRA	4^ F
13. IANNI'	ANTONELLA	4^ F
14. LOPRESTO	VALENTINA	4^ F
15. MUSOLINO	CHIARA	4^ F
16. OTERI	DEBORAH	4^ F
17. SERRAVITE	BARBARA	4^ F
18. SPANO'	ELIANA	4^ F
19. TODARO	ALESSIA STEFANIA	4^ F
20. VAZZANA	STEFANIA	4^ F
21. ZAPPALA'	MARIA ROSA	2^D CLASSICO

ELENCO CANDIDATE ESTERNE AMMESSE AGLI ESAMI DI STATO
previo superamento degli esami preliminari

1. SORACI	CARLA
2. SORACI	ROBERTA

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe V F è costituita da ventuno alunne, di estrazione sociale eterogenea, una delle quali segue una programmazione differenziata, è seguita dall'insegnante di sostegno e risulta ben inserita nel contesto.

Nell'ultima classe si è inserita un'allieva proveniente dal Liceo Classico dell'istituto. Molte delle allieve risiedono nei paesi limitrofi e, quindi sono sottoposte al disagio del pendolarismo.

Considerato che nella società in cui viviamo dipende soprattutto dalla scuola la possibilità per i giovani di compiere esperienze autenticamente formative, il percorso educativo è stato finalizzato alla formazione culturale e alla crescita globale delle giovani.

Nel corso del triennio c'è stato l'avvicendamento soltanto di qualche insegnante, per questo i docenti conoscono approfonditamente le allieve.

Tutte, nel rispetto delle regole di vita scolastica e civile, hanno tenuto un comportamento corretto ed hanno partecipato al dialogo educativo in modo diversificato, ma costruttivo.

L'azione didattica è stata indirizzata a creare le premesse per un'acquisizione qualitativa e un apprendimento consapevole; si è mirato al coinvolgimento delle allieve nel dialogo, nell'impegno e nell'interesse, convinti che nel processo di apprendimento siano importanti i mutamenti che il dialogo educativo produce nella personalità in formazione dell'allievo.

Il lavoro è stato proficuo, poiché, sebbene l'impegno nello studio sia risultato, talvolta, inadeguato alle singole potenzialità, tutte le allieve hanno fatto registrare progressi rispetto ai livelli di partenza, arricchendo il proprio bagaglio culturale e raggiungendo una buona crescita umana.

In seno alla classe esistono livelli di preparazione differenziata, relativi alle capacità, alle competenze e all'impegno di ciascuna, all'efficienza della preparazione di base, all'assiduità della partecipazione. Pertanto gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera diversificata: alcune allieve hanno consolidato capacità e competenze, partecipando alle attività scolastiche con impegno costante; altre, pur non segnalandosi per doti particolari, si sono impegnate tanto da acquisire in modo accettabile i vari contenuti; un gruppo, infine, culturalmente più fragile, ha registrato progressi rispetto ai livelli di partenza, ha raggiunto i livelli minimi e possiede le conoscenze essenziali nella maggior parte delle discipline, ma non sempre in maniera adeguatamente approfondita.

**ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA REALIZZATE SIA
IN ORARIO CURRICULARE CHE EXTRACURRICULARE(PROGETTI, VISITE
GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE, ORIENTAMENTO SCOLASTICO E
PROFESSIONALE**

- Incontro-dibattito sul tema "La legalità"-Grand Hotel de la Ville
- Progetto Formativo "Conferenza ONU NHSMUN NEW YORK"
- Incontro di Orientamento presso Palazzo Campanella R.C.
- Incontro di Orientamento, simulazione test d'ammissione professioni sanitarie
- Giornata mondiale contro la violenza sulle donne-Convegno sullo Stalking
- Incontro di Orientamento itinerante"Enter Work"Regione Calabria
- Iniziativa formativa-nutrizionale del Kiwanis Club "Fata Morgana"
- Incontro di orientamento-Presentazione dei servizi del Centro per l'impiego
- Educazione alla sicurezza stradale- Memorial "Enzino Alati"
- Educazione Ambientale Meeting "La Dea Madre,La Natura,L'uomo- Grand Hotel de la Ville
- Educazione alla Salute:progetto "Il Lato oscuro delle relazioni interpersonali:la violenza e lo stalking"
- Partecipazione cerimonia di consegna Borsa di studio "Caronte"
- Giornata "Telethon"Ricerca e solidarietà
- Rappresentazione Teatrale in lingua inglese "Hamlet will roch you di W.Shakespeare" (corso sperimentale)
- Educazione alla legalità: Progetto "Conoscere per prevenire ed evitare la violenza di genere"
- Incontro con associazione AVIS
- Incontro di Orientamento promosso dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria
- Incontro di Orientamento promosso dalla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di R.C.
- Incontro di Orientamento presso le Università degli Studi di Cosenza e di Messina
- Incontro di Orientamento promosso dall'Università E-Campus
- Partecipazione democratica e principio di Solidarietà- Service Lions Club "Fata Morgana"
- Progetto "Incontro con l'Autore"-Incontro con la dott.ssa Nadia Crucitti autrice del libro "Berlino 1940"
- Indagine Conoscitiva "Abitudini Alimentari dei Giovani"
- Viaggio d'istruzione "Crociera Mediterraneo Occidentale"

METODOLOGIE

I docenti hanno utilizzato le seguenti metodologie finalizzate al coinvolgimento degli allievi nel dialogo e nell'interesse per le varie problematiche:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Dibattiti
- Lavoro di gruppo
- Lavoro individuale
- Lettura e analisi di testi
- Lettura di quotidiani
- Approcci didattici modulari e per unità didattiche
- Interdisciplinarietà

- Metodologia della ricerca all'interno delle cooperative learning

MEZZI E SPAZI

I docenti si sono avvalsi delle strutture e dei mezzi disponibili nella scuola:

- Biblioteca
- Sussidi audiovisivi
- Materiale documentario e critico
- Schemi e appunti

STRUMENTI DI VERIFICA

Per le verifiche sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- produzione scritta: tema, trattazione sintetica, analisi e commento di testi letterari e non, articolo giornalistico, saggio breve, traduzione, quesiti a risposta aperta e multipla, risoluzione di problemi, esecuzioni grafiche, test motori.
- produzione orale: colloquio, interrogazione breve, relazione su argomenti specifici.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del percorso didattico -formativo ha fatto riferimento ai seguenti parametri:

- progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza
- contesto socio-culturale in cui l'alunno vive
- frequenza, partecipazione e impegno nel processo di apprendimento
- livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
10 eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione . Comunica in modo efficace, articolato ed originale.	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali
9 ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche , effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.
8 buono	Conoscenze complete ed approfondite	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete e coerenti.
7 discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Esegue semplici compiti Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza .
5 mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici Comunica in modo non sempre coerente	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato
4 insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Riesce ad organizzare le conoscenze solo se opportunamente guidato
3 scarso	Conoscenze frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi . Non sa organizzare le poche conoscenze neanche se opportunamente guidato.
1-2 Molto scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate	Non riesce ad individuare temi e problemi Non riesce a compiere alcuna operazione	Non riesce ed effettuare analisi e sintesi Non riesce ad organizzare alcun contenuto neanche se opportunamente guidato

ATTRIBUZIONE CREDITI CREDITO SCOLASTICO

Al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il consiglio di classe, attribuisce il punteggio per il credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti riportata dall'allievo nello scrutinio finale (tabella A).

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione Cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto; i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.

Per l'attribuzione del credito, nello scrutinio finale, sono considerati, oltre la media (M) dei voti:

- l'assiduità della frequenza scolastica,
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi.

Tabella A

(DM n° 99 del 16 dicembre 2009, sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 323/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M <=7	4-5	4-5	5-6
7 < M <=8	5-6	5-6	6-7
8 < M <=9	6-7	6-7	7-8
9 < M <=10	7-8	7-8	8-9

CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono “Ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze COERENTI CON IL TIPO DI CORSO cui si riferisce l’Esame di Stato .

Tale coerenza è accertata dal Consiglio di classe delle classi del triennio e può essere individuata:

- nell’omogeneità con i contenuti tematici del corso,
- nel loro approfondimento,
- nel loro ampliamento,
- nella loro concreta attuazione.”

(art. 12, comma 1 Dpr 323/98 - Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato).

Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (DM 49/2000)

“Il consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell’indirizzo di studi e dei corsi interessati” . (art 3 DM 49/2000).

E) CREDITI FORMATIVI.	
1) Patente europea d’informatica (ECDL). Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	0,20
2) Certificazione esterna di lingua straniera (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichino un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata .	0,20
3) Frequenza ai corsi del Conservatorio di musica, con risultati positivi.	0,20
4) Attività di volontariato non occasionali, per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa ecc.	0,20
5) Attività sportive a livello agonistico, certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	0,20
6) Attività lavorative collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l’Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l’obbligo dell’adempimento contributivo.	0,20
7) Partecipazione a corsi strettamente attinenti all’indirizzo di studio della durata \geq a 20 ore .	0,20
8) Partecipazioni alle fasi provinciali, regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen, finali giochi sportivi studenteschi.	0,20
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio. (I - II – III posto o menzione di merito).	0,20

SIMULAZIONI TERZE PROVE

Nel corrente anno scolastico, sono state effettuate due simulazioni della Terza Prova d'Esame secondo il seguente schema:

	Materie coinvolte	Tipologia
I SIMULAZIONE –18 /03/2013	Biologia – Inglese- Latino-Matematica- Storia	B
II SIMULAZIONE – 13/5/2013	Biologia –Filosofia- Inglese Latino-Matematica-	B

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

	Materie coinvolte	Svolgimento
COLLOQUIO	Tutte	Ultima settimana di scuola

SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Anno Scolastico: 2012/2013

Classe: V F

Docente: SANTA ACCLAVIO

Disciplina: RELIGIONE

Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2013: 28

1) PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

a) Partecipazione

Le allieve hanno partecipato alle lezioni in modo attivo, contribuendo costruttivamente al dialogo.

b) Interesse

L'interesse è stato costante. Le allieve, hanno dimostrato sensibilità alle tematiche proposte. Partendo dalle loro domande, sono stati sviluppati i contenuti e le risposte che la religione cattolica propone per far scoprire agli uomini il senso profondo della loro vita.

c) Impegno

Nel complesso, l'impegno è stato costante e soddisfacente e le alunne hanno svolto i compiti loro assegnati.

d) Grado di preparazione

Il livello medio è discreto.

2) OBIETTIVI CONSEGUITI

a) Conoscenze

- Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cattolica.
- Conoscere la proposta religiosa delle varie religioni.
- Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana.
- Conoscere la nascita della Bioetica e in sintesi le tematiche bioetiche e le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose. Conoscere i criteri per scegliere in modo responsabile.

b) Competenze

- Saper definire i termini: risurrezione, reincarnazione e parusia.
- Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di se stesso, degli altri e del mondo.
- Riuscire a comprendere le varie problematiche bioetiche, sapendole collocare nelle concrete situazioni di vita.

c) Capacità

- Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena.
- Affermare il primato della propria coscienza attraverso un confronto costruttivo con gli altri.
- Fare scelte guidate non dal relativismo etico quanto piuttosto dalla consapevolezza che la vita è dono da custodire e degna di essere vissuta in qualunque stato e condizione.

3) CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo A: L'escatologia.

Modulo B: La morale cristiana.

Modulo C: La Bioetica.

4) METODOLOGIE ADOTTATE

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input type="checkbox"/> Lezione con esperti |
| <input type="checkbox"/> Lezione multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo |
| <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata | <input type="checkbox"/> Attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Altro | <input type="checkbox"/> Simulazioni |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Circle time |

5) MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati:
M. Contadini – A. Marcuccini – A.P. Cardinali – NUOVI CONFRONTI – Ed. LDC
- b) Sussidi didattici o testi di approfondimento:
La Bibbia; I documenti del Magistero.
- c) G. Russo – Educare alla Bioetica – Ed. LDC
- d) Materiale audiovisivo.

6) TIPOLOGIE ADOTTATE PER LE PROVE DI VERIFICA

a) Prove scritte

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti | <input type="checkbox"/> Analisi e commento di testo letterario e non |
| <input type="checkbox"/> Prove strutturate | <input type="checkbox"/> Saggio breve |
| <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola | <input type="checkbox"/> Relazione |
| <input type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla | <input type="checkbox"/> Articolo di giornale |
| <input type="checkbox"/> Problemi a soluzione rapida | <input type="checkbox"/> Intervista |
| <input type="checkbox"/> Casi pratici e professionali | <input type="checkbox"/> Lettera |
| <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti | <input type="checkbox"/> Sviluppo di argomento storico |
| <input type="checkbox"/> Traduzione di brani significativi (in relazione agli argomenti di letteratura) | |
| <input type="checkbox"/> Trattazione di un tema generale | |

b) Prove orali

- Interrogazione breve
- Colloquio
- Relazioni in merito ad approfondimenti personali/di gruppo
- Esercizi
- Risoluzione di casi/problemi
- Test e questionari

7) CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ogni tematica proposta, attraverso il dialogo educativo e la somministrazione di questionari e test di profitto, si è accertata l'acquisizione dei livelli di:

- a) comprensione / linguaggio / comunicazione;
- b) criticità / maturità;
- c) affettività e modifiche comportamentali.

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: ARANITI CATERINA

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE fino al 15 maggio 2013 : 106

LIBRI DI TESTO: Baldi Giusto Zaccari *La letteratura*, Paravia.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia* ,antologia di canti, De Agostini

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Pagine critiche desunte da altri testi, articoli di giornale per aggiornamento ed approfondimento delle tematiche, Presentazioni PPT,

OBIETTIVI REALIZZATI:

Sono stati raggiunti in maniera non omogenea i seguenti obiettivi in termini di

Conoscenze:

- conoscere le caratteristiche del periodo storico-culturale, della poetica e dell'ideologia dei vari autori, delle opere degli autori stessi, dell'evoluzione formale dei generi sviluppatasi nei vari contesti.

Competenze:

- saper individuare le caratteristiche narratologiche, stilistiche e formali di ogni testo letterario, l'interpretazione critica dei brani presi in esame.
- Applicare le conoscenze e le competenze acquisite anche in ambiti diversi

Capacità:

- sviluppare le capacità di contestualizzare ogni testo, di cogliere analogie e/o differenze tra testi di uno stesso autore e di autori diversi.
- Orientarsi autonomamente nelle scelte personali di studio e di lavoro

METODOLOGIA

L'azione formativa è stata finalizzata, innanzitutto, all'instaurazione di un clima sereno, improntato alla trasparenza educativa e didattica, alla lealtà, al reciproco rispetto e all'impegno individuale serio e proficuo. Ci si è indirizzati verso una lezione dinamica e di facile fruizione, partendo sempre dai testi letterari alternando momenti informativi e di dibattito aperto, per monitorare il livello di comprensione e assimilazione degli argomenti culturali proposti, sia per sollecitare la riflessione personale su testi, documenti, messaggi culturali.

Le strategie didattiche utilizzate sono state diversificate, in riferimento alle differenti situazioni che si sono verificate nell'ambito del processo di apprendimento. Il denominatore comune di tali metodologie è stato sempre quello di favorire la partecipazione degli alunni ed accrescere in loro la fiducia nelle proprie capacità. E' stata comunque privilegiata la lezione frontale, da cui sono scaturiti stimoli per discussioni ed approfondimenti attraverso lavori di gruppo ed individuali.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo,opere complete degli autori, giornali e riviste , testi critici,materiale audiovisivo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state costanti e la valutazione ha tenuto conto delle griglie individuate in sede di riunioni di Dipartimento ed approvate dal Collegio dei Docenti. ed opportunamente distribuite nel tempo scolastico. Attraverso test di conoscenza e di comprensione, esposizioni argomentate su segmenti del programma ed interrogazioni, sono state accertate la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa. Dalle verifiche è scaturita la valutazione che ha tenuto conto: dei progressi realizzati rispetto alle situazioni iniziali individuali, della partecipazione e dell'impegno profusi nel processo di apprendimento e di situazioni personali che potessero essere di ostacolo nel percorso formativo individuale.

CONTENUTI

Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia.

Romanticismo europeo e italiano: U. Foscolo; A. Manzoni; G. Leopardi

Secondo Romanticismo; La Scapigliatura.

Il Realismo in Europa (Realismo e Naturalismo);

Il Verismo e Verga;

Il Decadentismo; G. D'Annunzio; G. Pascoli.

Crepuscolari e Futuristi

L. Pirandello

L'Ermetismo; G. Ungaretti

E. Montale.

Divina Commedia: Paradiso; Struttura e analisi di alcuni canti

MATERIA: LATINO

DOCENTE: ARANITI CATERINA

LIBRI DI TESTO:

Diotti, Dossi, Signoracci, *Libera Lectio*- Letteratura, Antologia e Autori latini. SEI

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE fino al 15 maggio 2012 64

OBIETTIVI REALIZZATI:

Sono stati raggiunti in maniera non omogenea i seguenti obiettivi in termini di

Conoscenze:

- conoscere gli aspetti peculiari del periodo storico-culturale, degli autori e delle opere prese in esame.

Competenze:

- sapere utilizzare i testi come strumento del mondo antico;
- saper tradurre ed interpretare i testi.

Capacità:

- potenziare le capacità di astrazione e riflessione.

Metodologia:

- approcci didattici modulari;
- interdisciplinarietà;
- lezione frontale e interattiva;
- lavoro di gruppo e individuale;
- lettura guidata dei testi;
- esercizi di traduzione.

Strumenti:

Libri di testo e di consultazione; schemi e appunti.

Verifiche:

Le verifiche sono state effettuate tramite prove scritte e prove orali.

A conclusione dello svolgimento di alcuni moduli o unità didattiche sono state effettuate prove semi-strutturate.

Valutazione:

La valutazione ha tenuto conto dell'area cognitiva ed è stata finalizzata anche all'accertamento della validità dei metodi adottati e dell'azione didattico -educativa svolta.

CONTENUTI

L'Età Giulio -Claudia. Quadro storico e orientamenti della cultura. Tendenze filosofiche.

Fedro e la favola in poesia

Seneca.

Petronio: *varietas* e parodia nel *Satyricon*.

L'evoluzione della satira: Persio.

L'evoluzione del poema epico: Lucano.

L'età dei Flavi. Quadro storico, orientamenti della cultura. Tra retorica e pedagogia.

Quintiliano e la formazione dell'oratore

Marziale e la scelta esclusiva dell'epigramma.

Plinio il Vecchio e la *Naturalis Historia*.

Lo "spietato realismo" nella satira di Giovenale

Tacito e la storiografia della libertà perduta.

Apuleio tra magia e misteri.

La letteratura tra paganesimo e cristianità.

L'apogeo della cultura cristiana: Agostino.

CLASSE : VF

MATERIA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE

DOCENTE: prof. Maria Rachele Bazzano

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE : n°78

LIBRO DI TESTO - STRUMENTI - MATERIALE MULTIMEDIALE

F.Vitagliano – Elementi di diritto, nozioni di diritto del lavoro, legislazione sociale – Ed. Simone.
Costituzione, codice civile e altre fonti normative, Riviste giuridiche; Internet.

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO:

I) La società e il diritto ; Le fonti del diritto

II) **I SOGGETTI DEL DIRITTO:** Il rapporto giuridico e le situazioni soggettive; Persone fisiche e capacità; L'incapacità , e la protezione dell'incapace; La fine della persona fisica. Le persone giuridiche e le associazioni non riconosciute:

III) **IL DIRITTO DI FAMIGLIA:** I rapporti di parentela e affinità . La famiglia nella Costituzione. La riforma del diritto di famiglia. Il matrimonio civile e concordatario; Requisiti, impedimenti e invalidità del matrimonio. Il rapporto tra coniugi. Il regime patrimoniale della famiglia. Separazione e divorzio. La filiazione. L'affidamento temporaneo.

IV) **IL DIRITTO DEL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE:** Lavoro subordinato e autonomo. Le fonti del diritto del lavoro. La costituzione del rapporto di lavoro. Diritti e obblighi dei lavoratori . Obblighi e poteri del datore di lavoro. La sospensione dl rapporto. La cessazione del rapporto di lavoro. Licenziamento individuale e collettivo. Tipologie particolari di rapporti di lavoro; La riforma Biagi; Il sistema previdenziale e assistenziale. Le assicurazioni sociali. La riforma Fornero.

V) **LO STATO E LA COSTITUZIONE:** Lo Stato e i suoi elementi. Forme di Stato e di governo. Le vicende costituzionali dello Stato italiano. La Costituzione italiana: i principi fondamentali e i diritti del cittadino.

VI) **GLI ORGANI E LE FUNZIONI DELLO STATO:** Il Presidente della Repubblica. Il Parlamento. Il Governo e la P.A. La Magistratura. La Corte Costituzionale.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Le allieve nel complesso, pur con livelli diversificati, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- a) **conoscenze:** hanno acquisito la normativa che regola le formazioni sociali e gli istituti giuridici trattati; hanno sviluppato la consapevolezza della dimensione storica delle norme giuridiche, e della loro relatività rispetto al contesto socio-culturale; hanno compreso il ruolo dello Stato nella società, e le forme di solidarietà attuabili mediante l'intervento dello Stato nei rapporti economici e sociali.
- b) **competenze:** Sanno esporre con linguaggio giuridico essenziale i concetti appresi; sanno consultare le fonti normative; sanno utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere semplici casi concreti.
- c) **capacità:** Hanno potenziato le abilità di analisi, sintesi e rielaborazione critica delle conoscenze.

METODOLOGIE ADOTTATE

Didattica modulare. Lezione frontale e interattiva ; Discussione guidata; Approccio diretto a testi giuridici e comparazione tra fonti normative. Ricerca organizzata.

PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative in itinere e sommative di fine modulo. Griglia di valutazione : vedi POF. Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale: conoscenze, competenze e capacità; attenzione e partecipazione all'attività didattica, impegno, costanza, autonomia e metodo di studi; progressi rispetto al livello di partenza.

EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa CATANANTI ORNELLA
Numero di ore di lezione :73

CLASSE :VF

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Lo studente deve dimostrare:

1) di essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di :

- compiere attività di resistenza, forza, velocità, mobilità articolare;
-coordinare azioni efficaci in situazioni complesse ;

2) Di essere in grado di;

utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;

praticare gli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni;

mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;

3) di conoscere:

-le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.

ATTIVITA' DIDATTICA E MODALITA' DI LAVORO

Il lavoro è stato svolto seguendo cinque fasi:

fase globale

fase della scoperta guidata

fase analitica

fase sintetica

fase addestrativa

Nelle prime tre fasi l'apprendimento è stato per scoperta guidata per rendere possibile la formazione nei

ragazzi delle capacità di progettare, innovare e autoregolarsi. Nelle successive due fasi

l'apprendimento è

stato per esecuzione accurata per la formazione di una specifica capacità operativa.

Il tutto è stato realizzato attraverso:

Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo

Lezioni teoriche

L'attività ha coinvolto tutti gli alunni . I carichi di lavoro sono stati differenziati in rapporto alle capacità e

ai bisogni degli allievi.

CONTENUTI

1)Esercitazioni per il miglioramento delle qualità fisiche di base (velocità-forza-resistenza)

2)Esercitazioni a corpo libero e con piccoli attrezzi per l'affinamento della coordinazione e dell'equilibrio

3)Sviluppo della socialità e del rispetto delle regole attraverso la partecipazione e l'organizzazione di

giochi di squadra con compiti di assistenza ed arbitraggio

4)Prevenire gli stati di disagio giovanile e di emarginazione attraverso la pratica sportiva,

VERIFICHE

Costantemente sono state effettuate delle verifiche attraverso il gioco di squadra,

Elementi rilevati:

Comportamenti relativi alla partecipazione, all'impegno, al rispetto delle regole.

Grado di miglioramento delle capacità fisiche di base.

Capacità di trasferire competenze in situazioni varie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prestazioni motorie appartengono alla categoria delle produzioni complesse per le quali è difficile stabilire costantemente criteri oggettivi, per questo la valutazione è scaturita da indici esatti quando è stato possibile definire un livello precisabile, e da indici indicativi quando non è stato possibile quantificare tale livello.

La valutazione, al di là, dei dati forniti dalle verifiche, ha tenuto conto, soprattutto, dell'impegno e dell'partecipazione alle attività programmate.

DISCIPLINE: PEDAGOGIA E METODOLOGIA

CLASSE V F

DOCENTE: COTRONEO CATERINA

La classe è composta da 21 allieve.

Pur nel rispetto della propria individualità, le allieve hanno dimostrato un certo grado di coesione, grazie ad un comportamento improntato all'ascolto e al confronto reciproco.

Il percorso formativo seguito in queste discipline ha fatto pervenire le alunne a un adeguato livello di maturità e alla capacità di cooperare allo svolgimento di una ricerca in area psicosociale, rispettando un'adeguata impostazione metodologica. Sono state acquisite abilità, conoscenze e competenze relative all'esperienza sociale, che hanno favorito la padronanza delle metodologie disciplinari.

Le allieve hanno maturato una motivazione e un interesse più specifici per le scienze dell'educazione.

Gli obiettivi relativi alle discipline sono stati raggiunti in modo diversificato da ciascuna alunna e hanno fatto registrare una crescita umana e culturale legata alle singole individualità e al potenziamento delle abilità di base relative ad ognuna di loro.

PEDAGOGIA

FINALITA' DELLA DISCIPLINA:

- Cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali una valenza educativa
- Valutare il ruolo dell'educazione nei processi evolutivi dell'esperienza umana

OBIETTIVI

- Acquisire conoscenze sicure e articolate del processo di funzionamento dei differenti sistemi educativi (formali e informali)
- Conoscere e decodificare il lessico utilizzato dalla riflessione su fenomeni e sui processi educativi
- Contestualizzare i fenomeni educativi in rapporto alle situazioni storiche e ai relativi modelli culturali
- Utilizzare metodi critici nell'analisi delle fonti e delle problematiche storiche dell'educazione
- Formulare ipotesi operative di intervento educativo rispetto a problemi particolari
- Comprendere la relatività dei modelli educativi e pedagogici
- Analizzare i caratteri del modello educativo moderno e di quello postmoderno

CONTENUTI:

Il positivismo e l'educazione

Il positivismo europeo. Comte. Durkheim. Sèguin.

Il positivismo in Italia. La questione sociale. Ardigò. Gabelli. La letteratura per l'infanzia.

La pedagogia e l'educazione europea oltre il positivismo

La critica filosofica del positivismo: Marx.

Una nuova scienza dell'educazione: Freud

L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove"

Le prime esperienze. Tolstoj. Baden-Powell. Le sorelle Agazzi

L'attivismo americano. Dewey.
L'attivismo scientifico europeo. Montessori.
La psicopedagogia del novecento
La psicopedagogia europea. A. Freud. M.Klein. Erikson. Bettelheim.
Piaget- Wygotskij (*riferimenti psicologia*)
La psicopedagogia americana. Il comportamentismo e lo strutturalismo)(*riferimenti psicologia*)
La crisi dell'educazione e le nuove frontiere della pedagogia
Una nuova visione del rapporto tra educazione e scienza.
Critica della scuola e pedagogie alternative. Illich. Rogers. Don Milani.

TEMI E PROBLEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA

La professionalità dell'insegnante: le aspettative nei confronti degli insegnanti; l'insegnante come "facilitatore".

Istruzione, educazione, formazione
Educazione: la dimensione relazionale

La comunicazione.

C. Rogers e l'approccio centrato sulla persona.

Il metodo Gordon. Le relazioni efficaci .L'ascolto attivo. L'empatia.I messaggi in prima persona La facilitazione. Le barriere alla comunicazione. Il metodo senza perdenti. La definizione dei problemi in termini di bisogni non soddisfatti. La Piramide di Maslow .Il Credo per le relazioni

METODOLOGIA

Si stimoleranno la riflessione e la partecipazione attiva e consapevole degli alunni attraverso la lettura,l'analisi e l'interpretazione di testi,attraverso lavori individuali e di gruppo e attività laboratoriali .Si utilizzeranno testi in adozione,articoli da riviste specializzate,audiovisivi,prodotti multimediali,testi in sezione antologica.

VERIFICA

Colloqui orali,esercitazioni scritte(relazioni),prove strutturate e semi-strutturate, questionari.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

FINALITA'

Promuovere la capacità di riflettere sui temi sociali di rilievo attraverso la metodologia della ricerca scientifica

OBIETTIVI

Conoscere le metodologie fondamentali della ricerca socio psico pedagogica

Saper classificare,elaborare ed interpretare dati; impostare e risolvere problemi.

Impostare correttamente un disegno di ricerca individuando l'oggetto, le ipotesi, le variabili e la metodologia appropriata.

Utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica.

Essere capaci di utilizzare in modo autonomo, in contesti ed ambiti diversi, le conoscenze acquisite.

CONTENUTI

Strumenti e metodi di indagine della ricerca psicopedagogica:

La metodologia della ricerca sociale -La ricerca qualitativa e quantitativa- Il metodo sperimentale-

Il questionario- L'osservazione- L'intervista- Il colloquio clinico -I test

La progettazione della ricerca

La figura del ricercatore

Nuclei tematici:

L'amore-

L'aggressività- Curiosità e comportamenti esplorativi- Il gioco. Creatività e disturbi mentali- Emarginazione, marginalità e devianza- - Media ed educazione-. Il disagio sociale e la condizione del malato- La famiglia e i disturbi psicologici. Le tossicodipendenze.

N.B. I nuclei tematici non in grassetto saranno approfonditi da singoli studenti attraverso attività laboratoriali di tipo interdisciplinare

METODOLOGIA

Si stimoleranno la riflessione e la partecipazione attiva e consapevole degli alunni attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione di testi, attraverso lavori individuali e di gruppo e attività laboratoriali. Si utilizzeranno testi in adozione, articoli da riviste specializzate, audiovisivi, prodotti multimediali, testi in sezione antologica. La metodologia sarà anche finalizzata a determinare negli allievi competenze specifiche nel settore di studio attraverso procedimenti applicativi di diversa complessità.

VERIFICA

Colloqui orali, esercitazioni scritte (relazioni), prove strutturate e semi - strutturate, questionari.

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: FRANCESCA LUPPINO

TESTO ADOTTATO: ITINERARIO NELL'ARTE, CRICCO-DI TEODORO, ED ZANICHELLI -VOL3°

La classe presenta un livello culturale non omogeneo.

La terza fascia ne comprende alcune con abilità comunque sufficienti ma che a causa sia della frequenza incostante sia di un non rafforzato metodo di studio e d'apprendimento, presentano ancora carenze nella comprensione dei linguaggi specifici e nella loro decodificazione. La seconda fascia, numericamente maggioritaria, è costituita da alunni con conoscenze, competenze e capacità tali da aver loro consentito agevolmente lo studio della disciplina. La prima fascia raggruppa elementi in grado di analizzare e rielaborare autonomamente i contenuti e di esporli con linguaggio ricco ed adeguato:

Tutte le allieve sono apparse in diverso grado interessate allo studio della disciplina e partecipano al dialogo didattico; così si può affermare che gli obiettivi sotto elencati siano stati perseguiti sia pure con diversa pienezza di risultato.

L'attività in aula si è svolta prevalentemente tramite lezioni frontali, seguite da discussioni guidate ed approfondimenti relativi all'osservazione-descrizione delle opere d'Arte. L'ausilio di documenti iconografici di vario tipo (pubblicazioni specializzate, poster, monografie in power point) ha consentito di integrare ed ampliare gli argomenti trattati. Le verifiche, sia scritte su tipologie della 3° prova, sia orali sono state finalizzate a rilevare la conoscenza delle tematiche oggetto di studio, i progressi di ciascun allievo, le capacità d'analisi e di lettura di opere d'arte, d'interpretazione del linguaggio visuale, di esposizione e di rielaborazione critica

I voti che accompagnano le verifiche e le valutazioni, in itinere e finali, sono stati attribuiti facendo riferimento alla tabella allegata al P.O.F.

OBIETTIVI

- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e cogliere alcuni aspetti relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie
- Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale, linguaggi espressivi
- Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista
- Comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti
- Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo
- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche

PERCORSI DIDATTICI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: Ore settimanali=2; Ore complessive di lezione al 15 maggio = 53

N.	MODULI	ATTIVITA' DIDATTICA	SPAZI E MEZZI	VERIFICA
1	ROMANTICISMO	Lezioni frontali Discussioni in classe,	Aula scolastica Libro di testo documenti iconografici	Colloquio di gruppo esercitazioni
2	NEOCLASSICISMO	Lezioni frontali Discussioni. in classe.	Aula scolastica Libro di testo documenti iconografici	Interrogazioni Verifiche scritte
3	REALISMO	Lezioni frontali Discussioni in classe	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici.	Interrogazioni, Verifiche scritte
4	<i>IMPRESSIONISMO</i>	Lezioni frontali Discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici.	Interrogazioni Verifiche scritte
5	POSTIMPRESSIONISMO	Lezioni frontali Discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici.	Interrogazioni Verifiche scritte
6	ART NOUVEAUX	Lezioni frontali Discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo Documenti iconografici	Colloquio di gruppo
7	<i>ESPRESSIONISMO</i> <i>FAUVES</i>	Lezioni frontali Discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici.	Interrogazioni Verifiche scritte
8	CUBISMO	Lezioni frontali discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici.	Interrogazioni
10	SURREALISMO	Lezioni frontali discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici.	Interrogazioni Colloquio di gruppo
11	METAFISICA	Lezioni frontali discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici.	Interrogazioni
12	ARCHITETTURA DEL '900 LE CORBOUSIER F.L. WRIGHT	Lezioni frontali discussioni in classe.	Aula scolastica Libro di testo, documenti iconografici	Interrogazioni

DISCIPLINA: STORIA

Docente: Prof.ssa Marafioti Maria Francesca

ore di lezione:82

Libro di testo adottato:

Autori:Fossati- Luppi-Zanette.**Titolo:**Passato Presente -Volume III **Editore:** Ed. Scolastiche Bruno Mondadori L'insegnamento della storia persegue le seguenti finalità:

Finalità:

- ✓ Acquisizione di conoscenze e competenze atte a recuperare la memoria del passato ,a orientarsi criticamente nella complessità del presente e ad aprirsi verso le problematiche del mondo contemporaneo.
- ✓ Educare alla complessità del fatto storico.
- ✓ Comprendere che lo studio del passato è funzionale alla comprensione del presente e contribuisce ad educare al confronto ideologico e culturale con gli altri.
- ✓ Formare una personale coscienza civile per orientarsi criticamente nel mondo contemporaneo.

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Analizzare le dinamiche storiche per comprendere specialmente le linee essenziali della storia del nostro Paese e per riconoscere le sfide ed i problemi connessi alla globalizzazione.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i legami causa-effetto tra gli eventi storici • Saper realizzare confronti tra presente e passato • Comprendere e riutilizzare il linguaggio specifico dell'ambito disciplinare • Sperimentare semplici procedure di lavoro storiografico (selezionare e classificare dati, e informazioni, confrontare fenomeni storici, sociali ed economici). 	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi fondamentali della storia contemporanea • fenomeni storici e le loro coordinate spazio-temporali • Le diverse tipologie di fonti.
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema politico-sociale-economico per orientarsi nella realtà del presente.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la storia come interrelazione di fatti (economici, politici, culturali). • Riconoscere le principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro • Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio • Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di cogliere le variazioni spaziali dei fenomeni e l'utilizzazione e la trasformazione degli spazi geografici</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche • Individuare i principali mezzi e 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea. • I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio e quello europeo

	strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico - scientifica nel corso della storia.	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire competenze sociali e civiche per la cittadinanza attiva, collocando l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. • Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico • Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona - famiglia - società - Stato 	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione italiana Organi dello Stato e loro funzioni principali • Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti • Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità • ONU-NATO

Fase		Contenuti
Ott-Nov	1^quad r.	<p>L' ITALIA DI FINE OTTOCENTO E LA RAPIDA INDUSTRIALIZZAZIONE Giolitti e la società di massa in Italia Il decollo industriale; l'emigrazione dal Mezzogiorno La politica di Giolitti verso i socialisti e verso i cattolici La fine del compromesso giolittiano</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA Colonialismo e imperialismo - La Prima guerra mondiale L'inizio della guerra La posizione dei socialisti; il fronte interno Guerra di movimento e guerra di posizione L'intervento dell'Italia Dinamica ed esiti del conflitto I trattati di pace; la <i>Società delle Nazioni</i> - La Rivoluzione russa Lenin e la rivoluzione di febbraio La rivoluzione d'ottobre e la "dittatura del proletariato" La guerra civile e la pace di Brest-Litovsk Dal "comunismo di guerra" alla "N. E. P"</p>
Dic-Gen	1^quad r.	<p>L' ETÀ DEI TOTALITARISMI - Il primo dopoguerra in Italia e in Germania La "vittoria mutilata" e la nascita del movimento fascista</p>

		<p>Il “biennio rosso” e la divisione delle sinistre La marcia su Roma La nascita della repubblica di Weimar La crisi del 1923 e il <i>putsch</i> di Monaco – La dittatura fascista La costruzione del regime La politica sociale ed economica del fascismo negli anni venti L’organizzazione del consenso e la conciliazione fra stato e chiesa La politica estera del fascismo Il fascismo e gli antifascismi La dittatura sovietica La “rivoluzione permanente “ e la “costruzione del socialismo in un solo paese” La dittatura di Stalin: la collettivizzazione forzata e i piani quinquennali La crisi del 1929 L’iperinflazione in Germania La crescita economica degli U.S.A. negli anni venti Il crollo della borsa di New York Il <i>New Deal</i> Gli effetti della crisi del ’29 in Italia - La Germania nazionalsocialista L’ascesa di Hitler Lo Stato del <i>Führer</i> L’ideologia nazista e l’antisemitismo La politica economica del nazionalsocialismo</p>
Feb-Mar	2^quad r.	<p>- La seconda guerra mondiale Le prime aggressioni nazifasciste e l’inizio del conflitto La resa della Francia e l’intervento dell’Italia La mondializzazione della guerra La hitleriana “soluzione finale” della questione ebraica La caduta di Mussolini e lo sbarco anglo-americano in Sicilia La R.S.I. e la Resistenza La fine della guerra e i trattati di pace La guerra fredda La nascita dell’ <i>O.N.U.</i> Le alleanze militari:Nato e Patto di Varsavia Il piano Marshall Le due Germanie Il Maccartismo negli Usa La Cee e il Comecon L’Italia repubblicana La nascita della Repubblica La Costituente; la rottura dell’Unità nazionale Il “miracolo economico” - Il “disgelo” La morte di Stalin . Krushëv e la destalinizzazione La nuova frontiera di JF Kennedy</p>
Apr-Giu	2^quad r.	DAGLI ANNI DEL BENESSERE ALLA CRISI ECONOMICA E SOCIALE

	<p>Il boom economico dell' occidente IL 1968 in Europa Il femminismo - Il crollo dei regimi comunisti * Il riformismo di Gorbaciov e la fine dell'Unione Sovietica -La riunificazione delle due Germanie* Il crollo del muro di Berlino - La globalizzazione* Gli aspetti economici, culturali e sociali della globalizzazione <u>*argomenti da trattare dopo il 15 Maggio</u></p>
--	--

METODOLOGIA

L' insegnamento è stato imperniato sul dialogo,ho coinvolto attivamente gli alunni spronandoli alla partecipazione e , attraverso la conversazione, ho attivato processi cognitivi relativi al ragionamento, alla dialettica e alla riflessione. Ho approntato lezioni frontali ,di tipo interattivo ,favorendo così un clima di apprendimento sereno, supportato da lavori di gruppo e di ricerca. Fondamentale è stato l'uso del testo coadiuvato da sussidi multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

I momenti di verifica e valutazione sono stati scanditi in forme e tempi che hanno consentito di verificare in corso d' opera l'efficacia della stessa attività didattica,onde apportarvi le opportune correzioni.

In dettaglio le verifiche sono state di tipo orale e non si sono limitate alle sole interrogazioni sommative ma estese anche a continue osservazioni ,domande dal posto. discussioni che in itinere hanno fornito un opportuno supporto valutativo.

In riferimento ai criteri di valutazione , ho adottato quelli delle griglie e degli indicatori contenuti nel POF e ho tenuto conto dei seguenti fattori: partecipazione, impegno e metodo di studio.

DISCIPLINA :FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Marafioti Maria Francesca

ore di lezione: 90

Libro di testo adottato:

Autori: De Bartolomeo Magni. **Titolo:**Voci della filosofia 3 **Casa editrice:** Atlas

L'insegnamento della filosofia, sviluppando l'attitudine a problematizzare ogni dato, ha consentito agli studenti di acquisire consapevolezza di sé e della realtà, permettendo loro di rapportarsi in modo critico ad ogni situazione ed esperienza, consentendo di tradurre in chiave logico-razionale ogni contenuto di studio e di esprimere con chiarezza il sapere appreso nei vari ambiti disciplinari. Gli studenti hanno superando l'approccio mnemonico-nozionistico ed affrontato l'apprendimento con profondità, elasticità e ampiezza di vedute.

Identificazione livello di apprendimento da raggiungere al termine del percorso didattico-formativo della 5^a classe

Competenza	Abilità/Capacità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • usare la terminologia specifica; • individuare tesi fondamentali; • individuare e comprendere problemi; • analizzare testi filosofici mediante il riferimento al contesto storico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo corretto e con sufficiente chiarezza i testi e i documenti filosofici. • Riconosce i diversi tipi di fonti. • Comprende testi di argomento filosofico. • Comprende il linguaggio specifico della filosofia. 	<p>Il pensiero filosofico dell'età contemporanea</p>
<ul style="list-style-type: none"> • analizzare i testi filosofici mediante il riferimento al contesto storico; • collegare i testi filosofici a contesti problematici; • - analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni; 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre i contenuti filosofici con precisione, collocando gli autori secondo le corrette coordinate spazio/temporali e con la coerenza del discorso. • Utilizzare il linguaggio specifico della filosofia arricchendo il lessico. • Rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti di argomento filosofico. • discutere razionalmente e argomentare una tesi. 	<p>Idealismo Irrazionalismo, positivismo nichilismo esistenzialismo</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Porsi in maniera critica e positiva in relazione ad ogni visione del mondo; • Acquisire atteggiamenti umani positivi e progettuali nell'ottica dell'interculturalità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere in ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede ed esprimere giudizi personali e critici. • Analizzare criticamente le conoscenze filosofiche acquisite da fonti diverse. • Riconoscere in modo approfondito la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. 	<p>La conoscenza dell'assoluto L'io e la crisi, l'inconscio Essenza e esistenza</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare analiticamente e criticamente i contenuti acquisiti per costruire visioni d'insieme e per operare collegamenti e raffronti tra le diverse problematiche. • Usare le conoscenze apprese per formulare giudizi approfonditi e critici sulle problematiche della realtà contemporanea. • Individuare con analisi approfondite e critiche i nessi tra la filosofia e le altre discipline. 	L'etica
<ul style="list-style-type: none"> • studiare i diversi autori tramite la lettura diretta dei loro testi ; 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare argomenti filosofici e rilevare gli elementi essenziali utilizzando schemi, mappe concettuali e mezzi informatici. • Produrre testi, schemi e mappe concettuali, rielaborando in maniera critica i diversi argomenti filosofici. 	Analisi di opere Hegel, Marx, Nietzsche, Sartre, Arendt

attraverso

Fase	Durata	Contenuti
Sett. Ott-Nov	1^quadr.	<p>Kant:Critica della ragion Pura: la rivoluzione copernicana-l'estetica trascendentale-l' analitica trascendentale L' etica di Kant- la Critica del Giudizio</p> <p>Le caratteristiche essenziali del fenomeno romantico</p> <p>Il Romanticismo Il rifiuto della ragione illuministica L'esaltazione del sentimento e dell'arte Il senso dell'infinito La vita come inquietudine e desiderio</p> <p>- Johann Gottlieb Fichte: l'idealismo etico</p> <p>La missione infinita dell'io La struttura dialettica dell'io Il primato della morale e la destinazione sociale dell'uomo Lo stato, dal modello liberale alla concezione organicistica</p> <p>-Friedrich Wilhem Joseph Schelling:l idealismo estetico</p> <p>La filosofia della natura L'idealismo estetico La filosofia dell' identità</p> <p>- Georg Wilhelm Friedrich Hegel: l'idealismo assoluto</p> <p>Le tesi di fondo del pensiero hegeliano La dialettica La "Fenomenologia dello spirito" Coscienza Autocoscienza: signoria e servitù; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice La filosofia dello Spirito</p>

		<p>Spirito soggettivo Spirito oggettivo diritto astratto; moralità; eticità (famiglia, società civile, stato) Spirito assoluto arte, religione, filosofia</p> <p>LA CONTESTAZIONE IRRAZIONALISTICA DELL'HEGELISMO Arthur Schopenhauer: l'irrazionalità del mondo e l'ascesi atea Il mondo della rappresentazione come <velo di Maya> La "volontà di vivere" La vita tra dolore e noia Le vie di liberazione dal dolore - Søren Kierkegaard: la fede come antidoto contro la disperazione L'esistenza come possibilità Gli stadi dell'esistenza Il sentimento del possibile: l'angoscia Disperazione e fede L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo</p>
Dic-Gen	1^quad r.	<p>- LE FILOSOFIE DELL' ETÀ INDUSTRIALE - Il Positivismo Caratteri generali del Positivismo - Karl Marx: il nuovo umanesimo La sinistra hegeliana e la critica della religione La critica della modernità e del liberalismo La critica dell'economia borghese e il tema dell'alienazione Il rapporto con Feuerbach e la concezione materialistica della storia Il "<i>Manifesto</i>" "<i>Il Capitale</i>" economia e dialettica merce, lavoro e plus-valore tendenze e contraddizioni del capitalismo La rivoluzione e la dittatura del proletariato</p> <p>- NICHILISMO, - Friedrich Nietzsche: la "morte di Dio" La nascita della tragedia <dionisiaco ed apollineo> (<i>La nascita della tragedia</i>) L'accettazione totale della vita La critica della morale tradizionale e la nuova tavola dei valori <morale dei signori e morale degli schiavi> La <morte di Dio> <il grande annuncio> (<i>La gaia scienza</i>) L'avvento del <superuomo> Il problema del nichilismo e del suo superamento L'eterno ritorno La volontà di potenza</p>
Feb-Mar	2^ quadr.	<p>-LE SCIENZE UMANE NEL SEC. XX - Freud: lo sviluppo del movimento psicoanalitico</p>

		<p>Inconscio, rimozione censura e interpretazione dei sogni Il concetto di libido, la sessualità infantile Il complesso di Edipo La teoria del transfert La struttura dell'apparato psichico: es- ego- super io La lotta tra "eros e tanatos" e il disagio della civiltà</p>
Apr-Giu	2 [^] quadr.	<p>- Edmund Husserl: il progetto di una <fenomenologia pura> L'<i>epochè</i> fenomenologica L'intenzionalità e l'io La crisi delle scienze europee</p> <p>Martin Heidegger: la perdita di senso dell'esistenza umana Essere ed esistenza L'essere-nel-mondo e l'esistenza inautentica L'esistenza autentica Il tempo e la storia</p> <p>-Arendt: etica e dimensione politica Antisemitismo, imperialismo e totalitarismo L'azione come attività politica per eccellenza</p> <p>- Jean Paul Sartre: la <condanna> ad essere liberi * Esistenza e libertà</p> <p>Hans Jonas: l'agire umano nella società tecnologica* *<u>argomenti da trattare dopo il 15 Maggio</u></p>

METODOLOGIA

L' insegnamento è stato imperniato sul dialogo, ho coinvolto attivamente gli alunni spronandoli alla partecipazione e , attraverso la conversazione, ho attivato processi cognitivi relativi al ragionamento , alla dialettica e alla riflessione. Ho approntato lezioni frontali , di tipo interattivo ,favorendo così un clima di apprendimento sereno, supportato da lavori di gruppo e di ricerca. Fondamentale è stato l'uso del testo coadiuvato da sussidi multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

I momenti di verifica e valutazione sono stati scanditi in forme e tempi che hanno consentito di verificare in corso d' opera l'efficacia della stessa attività didattica, onde apportarvi le opportune correzioni.

In dettaglio le verifiche sono state di tipo orale e non si sono limitate alle sole interrogazioni sommative ma estese anche a continue osservazioni ,domande dal posto. discussioni che in itinere hanno fornito un opportuno supporto valutativo.

In riferimento ai criteri di valutazione , ho adottato quelli delle griglie e degli indicatori contenuti nel POF e ho tenuto conto dei seguenti fattori: partecipazione, impegno e metodo di studio.

MATERIA: BIOLOGIA

DOCENTE: GIUSEPPA ONDINO

TESTO UTILIZZATO N. Campbell – B. Williamson – R. Heyden -ZANICHELLI
Esploriamo la vita

Altri sussidi didattici: Videocassette; materiale multimediale e scientifico, riviste specialistiche.

ORE DI LEZIONE svolte fino al 15 maggio: 80

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Modulo A – Le basi cellulari della vita

- Le basi chimiche della cellula
- Struttura e funzioni della cellula
- La cellula e l'energia (respirazione e fermentazione);
- Struttura e funzione degli acidi nucleici.

Modulo B – I viventi: organizzazione e relazioni interne

Anatomia e fisiologia umana: i tessuti (epiteliale, connettivo, muscolare, nervoso), omeostasi, i principali apparati dell'uomo: apparato digerente, respiratorio, circolatorio, escretore, riproduttore, immunitario, nervoso, endocrino.

Biologia e medicina: disturbi alimentari; eritroblastosi fetale; effetti dell'alcol e del fumo; malattie cardiovascolari e respiratorie; AIDS e malattie sessualmente trasmissibili.

Area di Progetto: "Mass-media e infanzia: effetti negativi sull'organismo.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Buona parte della classe ha raggiunto livelli di conoscenza e competenza soddisfacenti. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti a diversi livelli, ovviamente, in base alle capacità, all'impegno ed alla partecipazione di ciascuno.

- Conoscenza delle caratteristiche fondamentali degli esseri viventi ai diversi livelli: molecolare, cellulare, organicistico:
- Descrivere i caratteri anatomico -funzionali dei sistemi organici nell'Uomo;
- Acquisizione di un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute;
- Capacità di esprimersi con linguaggio scientifico proprio della disciplina.

METODOLOGIE

Lezione frontale interattiva

Lezione con esperti

Discussioni guidate

Esperienze di laboratorio

Simulazioni

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante:

- Test di verifica relativi ai segmenti curriculari costituiti dalle diverse tipologie
- Interrogazione orale periodica individuale
- Discussioni di gruppo; descrizione delle attività sperimentali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione oltre che delle griglie stabilite dal P.O.F., si è tenuto conto del corretto uso del linguaggio, dei progressi rispetto alle condizioni iniziali e della volontà di migliorare, del grado di maturità conseguito, in termini di rielaborazione dei contenuti e capacità di approfondimento.

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: PELLEGRINO DOMENICA

LIBRO DI TESTO

M. Ansaldo - Quick steps – vol. unico - ed. Petrini

Sono state effettuate n. 82 ore effettive di lezione

CONTENUTI

Il programma svolto ha compreso la ripetizione e l'approfondimento delle strutture e funzioni fondamentali della lingua tutte le volte che gli allievi dimostravano difficoltà nell'utilizzo delle stesse; l'esercitazione della competenza ed abilità nell'uso della lingua orale e scritta; la conoscenza delle istituzioni politiche ed amministrative del popolo inglese ed americano, un excursus sui principali avvenimenti storici che hanno riguardato la Gran Bretagna negli ultimi due secoli; lo studio dei principali movimenti culturali e letterari che hanno interessato il popolo inglese nello stesso periodo. Per quel che riguarda in particolare la civiltà storico - letteraria, si sono esaminati i seguenti periodi, ricercando tutti i collegamenti possibili con altre discipline: l'età vittoriana, l'età moderna e l'età contemporanea. In particolare si sono esaminati, anche attraverso l'analisi di alcuni brani tratti dalle loro opere, i principali autori appartenenti ai suddetti periodi. Di essi gli alunni hanno appreso alcune notizie sulla vita e si sono sforzati di comprendere il loro pensiero e le caratteristiche stilistiche della loro produzione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Dalle conoscenze relative ad ogni singolo alunno, acquisite nel corso del triennio, dai test d'ingresso effettuati all'inizio dell'anno scolastico e dalle verifiche scritte ed orali effettuate nel corso dell'anno emerge una preparazione di base sufficiente per alcuni allievi, ma l'impegno costante e la partecipazione attiva hanno consentito il recupero in itinere delle conoscenze e competenze linguistiche fondamentali. Altri si sono dimostrati interessati allo studio della lingua e della civiltà dei popoli ed a tutti i collegamenti interdisciplinari evidenziati nelle lezioni. Il loro rendimento, se si considerano i progressi realizzati nel corso dell'anno, si può ritenere soddisfacente.

METODOLOGIA

Per quel che riguarda le linee metodologiche seguite, si è partiti dal presupposto che lo studio della lingua e civiltà inglese deve contribuire all'opera formativa che la scuola svolge sul giovane sviluppando il senso civico e morale e, tramite la conoscenza della cultura di altri popoli, il rispetto e la tolleranza. L'opera didattica è stata soprattutto mirata a sviluppare la personalità degli alunni anche tramite l'arricchimento culturale e metodologico fornito da apposite unità didattiche sull'educazione e dai continui riferimenti interdisciplinari.

Molta attenzione è stata dedicata al recupero delle competenze comunicative di base ed allo studio dei diversi momenti storico - culturali degli ultimi due secoli, all'analisi dei linguaggi letterari in prosa e versi ed al confronto con la civiltà letteraria italiana e numerose sono state le conversazioni in lingua su argomenti legati all'attualità. L'analisi testuale ha dato spunto a numerosi interventi didattici tendenti a migliorare la conoscenza funzionale, morfologica e sintattica della lingua e l'arricchimento lessicale in modo da favorire un accettabile livello di capacità nell'uso orale e scritto della lingua.

Il metodo dialogico è stato efficace nell'affrontare temi sempre più complessi e ricchi di contenuti, come lo studio della letteratura o l'analisi testuale di brani antologici, sollecitando l'uso della lingua inglese per riferire informazioni apprese e sensazioni suscitate dalle letture fatte.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli stabiliti dal Collegio dei docenti e dal Dipartimento dei docenti di Lingue straniere. Essi rispondono a quanto detto nella parte generale del documento. Le verifiche sono state di due tipi, orali e scritte. I compiti scritti in classe ed a casa sono stati numerosi e finalizzati a verificare le capacità di produzione di messaggi originali e personali o di quelle di comprensione dei messaggi contenuti in testi letterari e non. La verifica orale, che è stata sistematica, ha tenuto conto della situazione di partenza, della partecipazione, della quantità e qualità degli interventi spontanei ed è servita all'aggiustamento costante della programmazione annuale e della metodologia adottata.

STRUMENTI UTILIZZATI

La classe ha avuto a disposizione il libro di testo, materiale autentico procurato dall'insegnante, strumenti multimediali.

CONTENUTI

- **THE VICTORIAN AGE:**
 - Historical and social background
 - Literary context
 1. C. Dickens: Oliver Twist
 2. The Aesthetic movement
 3. Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray
 4. R.S.Stevenson:Dr.Jekyll and Mr. Hyde
- **THE MODERN AGE:**
 - Historical and social background
 - Modernism
 - The war poets:
 1. R. Brooke: The soldier
 2. W. Owen: Dulce et decorum est
 - Modernist poetry:
 1. W. B. Yeats: When you are old;
The second coming
 2. T. S. Eliot: The waste land
 - Modernist novel:
 1. The stream of consciousness
 2. James Joyce: Dubliners (Eveline) – Ulysses
 3. Virginia Woolf: The lighthouse
 4. Dystopian and Utopian novel
 5. George Orwell – Animal farm - 1984
 6. Samuel Becket: Waiting for Godot

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: SALVUCCI GEMMA

Ore effettive di lezione fino al 15/ 05/ 2013: 72

OBIETTIVI CONSEGUITI

- **Conoscenze**
Principali definizioni e teoremi sui limiti, sulle derivate
- **Competenze**
Discreta comprensione dei test. Uso di un linguaggio specifico.
- **Capacità**
Studiare semplici funzioni algebriche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Concetto di funzione reale da variabile reale. Classificazione delle funzioni. Campo di esistenza di funzione. Concetto intuitivo di limite finito per x che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Teorema di unicità del limite. Asintoti. Concetto di funzione continua. Teoremi. Derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata prima. Operazioni sulle derivate: somma, differenza, prodotto, quoziente di due funzioni. Derivate elementari. Derivate di ordine superiore al primo. Funzioni crescenti e decrescenti. Regola di De l'Hospital.

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale. Discussione guidate. Lavoro di gruppo. Simulazioni. Altro.

MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati.
Doderò Barboncini Manfredi “Elementi di matematica” Ed. Visetti e Corvi .
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento.
Lineamenti di matematica, Zwirner Scaglianti “Linee essenziali di matematica” .

TIPOLOGIE ADOTTATE PER LE PROVE DI VERIFICA .

- a) **Prove scritte :**
Trattazione sintetica di argomenti .
Quesiti a risposta singola .
Quesiti a risposta multipla.
Problemi a soluzione rapida .
- b) **Prove orali:**
Interrogazione breve.
Colloquio.
Esercizi.

PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative in itinere e sommative di fine modulo. Griglia di valutazione : vedi POF. Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale: conoscenze, competenze e capacità; attenzione e partecipazione all'attività didattica, impegno, costanza, autonomia e metodo di studi; progressi rispetto al livello di partenza.

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 14 maggio 2013

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Firma
ACCLAVIO SANTA	
ARANITI CATERINA	
BAZZANO MARIA RACHELE	
CATANANTI ORNELLA	
COTRONEO CATERINA	
LUPPINO FRANCESCA	
MARAFIOTI MARIA FRANCESCA	
ONDINO GIUSEPPA	
PELLEGRINO DOMENICA	
SALVUCCI GEMMA	
SPANO' MILENA GIOVANNA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. SSA MARISTELLA SPEZZANO

ALLEGATI

- Testi delle simulazioni della terza prova
- Griglie di valutazione della prova scritta(Italiano- Pedagogia)
- Griglie di valutazione della prova orale
- Programmazione Area di Progetto
- Allegato H
- Il documento sarà integrato dai programmi effettivamente svolti e dalle griglie di valutazione